



## COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento  
della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Decreto n. 2138 del 6 NOV. 2020

OGGETTO: OCDPC n. 558 del 15/11/2018 – Ordinanza, n. 5 del 23/04/2020 art. 24 quater del D.L. n. 119/2018.

**Progetto UOFE-57-2020:** "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)".

Importo progetto € 600.000,00. CUP J73H20000330001

**Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Somnavilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 in data 23/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi per l'anno 2020 di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento UOFE-57-2020 relativo a "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - Importo € 600.000,00 CUP J73H20000330001;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-57-2020 redatto dalla U.O. Forestale di Belluno, per i lavori di "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramber, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - Importo € 600.000,00 - composto dai seguenti elaborati:

1 - Relazione tecnico illustrativa –documentazione fotografica

2 - Elaborati grafici:

2.0. Estratto Carta Tecnica Regionale – Estratto mappa, Estratto Piano Regolatore

2.1. Planimetria piste di accesso

2.2.1 Intervento A: Planimetria stato di fatto

2.2.2 Intervento A: Planimetria stato di progetto

2.2.3 Intervento A: Sezioni-profilo longitudinale stato di fatto e di progetto

2.2.4. Intervento A: Particolare briglia

2.3.1 Intervento B: Planimetria stato di fatto

2.3.2 Intervento B: Planimetria stato di progetto

2.3.3 Intervento B: Sezioni-profilo longitudinale stato di fatto e di progetto

2.3.4. Intervento B: Particolare briglia

2.4.1 Intervento C: Planimetria stato di fatto

2.4.2 Intervento C: Planimetria stato di progetto

2.4.3 Intervento C: Sezioni-profilo longitudinale stato di fatto e di progetto

2.4.4. Intervento C: Particolare briglia

2.5.1 Intervento D: Planimetria stato di fatto

2.5.2 Intervento D: Planimetria stato di progetto

2.5.3 Intervento D: Sezioni-profilo longitudinale stato di fatto e di progetto

2.5.4. Intervento D: Particolare briglia

2.6.1 Intervento E: Planimetria stato di fatto

2.6.2 Intervento E: Planimetria stato di progetto

2.6.3 Intervento E: Sezioni-profilo longitudinale stato di fatto e di progetto

3 - Elenco prezzi unitari

4 - Computo metrico estimativo - Quadro economico

5 - Quadro incidenza della manodopera

6 - Capitolato speciale d'appalto

7 - Cronoprogramma

8 - Piano particellare d'esproprio

9 - Piano di manutenzione

10 - Relazione paesaggistica

11 - Relazione idrologica – idraulica

12 - Allegato "E" DGRV 1700/2017 – Dichiarazione di non necessità V.Inc.A

13 - Lista delle categorie

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 600.00,00 così ripartita:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
<b>LAVORI</b>	
Importo lavori a base d'asta	€ 428.000,00
Oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00
Oneri relativi alla sicurezza Covid-19 (non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€ 436.000,00</b>
<b>(A) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Iva al 22% su lavori a base d'asta	€ 95.920,00
Art. 113, D.Lgs. 50/2016	€ 8.720,00
Oneri per procedure di gara	€ 14.640,00
Contributo oneri di gara (ANAC)	€ 225,00
Spese tecniche esterne per rilievo + CNPAIA + IVA	€ 11.672,96
Spese tecniche + CNPAIA + IVA	€ 20.047,04
Imprevisti e arrotondamenti	€ 12.775,00
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€ 164.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000,00</b>

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree od immobili;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 5 in data 23/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558 – 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 06/11/2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla seguente categoria prevalente OG8 - Classificazione II, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 2, lett. cbis) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, consente di provvedere all'affidamento degli appalti di importo complessivo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale nello specifico dell'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono, mediante la procedura di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

VISTO inoltre che l'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede la possibilità di deroga all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;

VISTO l'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di deroga all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

VISTO l'art. 13 della Convenzione di cui sopra, che prevede il rimborso a Veneto Strade S.p.A. per "oneri per procedure di gara" nel limite del 2 % del quadro economico di progetto;

CONSIDERATO che tale somma è stata inserita nel quadro economico di progetto;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

DATO ATTO che la procedura di affidamento in oggetto sarà svolta dalla Direzione Servizio Gare Auditing Economale di Veneto Strade Spa, che provvederà pertanto ai successivi adempimenti di competenza;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D.M. 49/2018;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l' OCDPC 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 in data 23/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto UOFE-57-2020 redatto dalla U.O. Forestale di Belluno, per i lavori di "Primi interventi di ripristino della funzionalità idraulica e regolazione del trasporto solido delle opere di sistemazione in Val Pramper, in Comune di Val di Zoldo (BL)" - Importo € 600.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che la spesa prevista in € 600.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO – O. 558 – 18";
5. che sia indetta la gara di appalto per i lavori in oggetto;
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 come in premessa specificate;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016, con invito di un congruo numero di operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ove esistenti e, che, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis) del D.Lgs. 50/2016 (con obbligo dell'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 c.8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
8. di confermare l'avvalimento del Soggetto Attuatore Veneto Strade S.p.A. per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario;
9. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;
10. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
11. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore  
Settore Ripristino Ambientale e Forestale  
Rilievo e Opere Agricolo-Forestali  
Dott. Gianmaria Somnavilla